



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 70/1 DEL 29.12.2016

Oggetto: **Promuovere, educare e diffondere la gestione del conflitto non violento a tutta la popolazione. Art. 9, comma 26, lett. jbis della L.R. 11 aprile 2016 n. 5 (Legge di Stabilità 2016)**

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport richiama l'art. 9, comma 26, lett. jbis della L.R. 11 aprile 2016 n. 5 volto a promuovere, educare e diffondere la gestione del conflitto non violento a tutta la popolazione di ogni età e grado sociale allo scopo di fornire strumenti di tutela e monitoraggio della violenza di genere su tutto il territorio regionale; per tale finalità la Legge di stabilità regionale 2016 stanZIA a valere sul bilancio regionale la spesa di 100.000 euro per l'annualità 2016.

L'Assessore argomenta che l'educazione alla non violenza nelle scuole è un tema cruciale per il futuro, in quanto la scuola è il luogo di educazione per eccellenza, dove dare avvio a un profondo cambiamento formativo che ponga al centro della vita sociale la cultura del rispetto reciproco.

L'Assessore prosegue ricordando che la legge regionale 7 agosto 2007, n. 8 "Norme per l'istituzione di centri antiviolenza e case di accoglienza per le donne vittime di violenza", istituzionalizza i Centri Antiviolenza (CAV) e ne definisce in maniera puntuale le funzioni, individuandoli come soggetti idonei e competenti a svolgere attività di tutela legale, di affiancamento e di consulenza psicologica e sociale, offrendo aiuti pratici ed immediati per sottrarre le donne vittime di violenza alle situazioni di pericolo e per ricreare condizioni di vita autonoma e serena.

Ai sensi dell'art. 4, inoltre, i CAV propongono iniziative culturali di prevenzione, di pubblicizzazione, di sensibilizzazione e di denuncia in merito al problema della violenza contro le donne, anche in collaborazione con altri enti, istituzioni e associazioni.

Con la deliberazione n. 53/2 del 3 novembre 2015, la Giunta regionale ha costituito un coordinamento regionale sulle politiche contro la violenza di genere, al fine di realizzare e monitorare le azioni contro la violenza sessuale e di genere sul territorio regionale; inoltre, con la stessa deliberazione, la Giunta ha stabilito di ricondurre a otto il numero dei Centri antiviolenza,



così come previsto dall'art. 3, comma 5, della L.R. n. 8/2007, che potranno prevedere più sedi operative.

L'Assessore propone di avvalersi degli organismi già individuati ai sensi della L.R. n. 8/2007, e di basarsi sulla logica di rete che caratterizza la strategia regionale in tema di lotta alla violenza anche per attuare azioni di sensibilizzazione e promozione della non violenza nelle scuole secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 26, lett. jbis della L.R. 11 aprile 2016 n. 5, al fine di poter contare su un'azione strutturata e omogenea sull'intero territorio regionale. L'Assessore prosegue proponendo alla Giunta che con le risorse di cui all'art. 9, comma 26, lett. jbis della L.R. 11 aprile 2016 n. 5 si avvii una prima sperimentazione specificamente dedicata alle scuole secondarie di secondo grado attraverso programmi di educazione alla non violenza che, nel rispetto della norma, prevedano percorsi di approccio alla non violenza con l'obiettivo di avviare e rafforzare efficaci azioni di prevenzione.

A tal fine, l'Assessore propone di individuare quale capofila di tali azioni di sensibilizzazione di cui all'art. 9, comma 26, lett. jbis della L.R. 11 aprile 2016 n. 5, l'Associazione Prospettiva Donna di Olbia, già formalmente individuata quale CAV regionale al fine di coordinare e realizzare azioni di approccio alla non violenza tramite convegni, meeting, attività educative e divulgative, iniziative finalizzate alla formazione e all'aggiornamento dei docenti e al coinvolgimento degli studenti, con il coinvolgimento degli altri organismi che agiscono sul territorio ai sensi della L.R. n. 8/2007.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Pubblica Istruzione

DELIBERA

- di prendere atto di quanto rappresentato in premessa e di destinare per l'anno 2016 la somma di euro 100.000, di cui all'art. 9, comma 26, lett. jbis della L.R. 11 aprile 2016 n. 5, a valere sul bilancio regionale esercizio 2016 - cap SC02.0150 - per la realizzazione di un programma di interventi ed azioni (convegni, meeting, attività didattiche e ludiche) finalizzate alla divulgazione del valore della non violenza tramite il coinvolgimento attivo in tutto il territorio regionale dei docenti e degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado durante gli anni scolastici 2016/2017 e 2017/2018;
- di individuare quale soggetto capofila della rete dei CAV regionali per la realizzazione di tali azioni l'Associazione Prospettiva Donna di Olbia quale soggetto beneficiario delle risorse finanziarie di cui all'art.1;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 70/1
DEL 29.12.2016

- di stabilire che l'Associazione Prospettiva Donna di Olbia dovrà relazionarsi con l'Amministrazione regionale per tutti gli adempimenti inerenti le azioni realizzate in rete con il coinvolgimento dei CAV operanti in ambito regionale ai sensi della L.R. n. 8/2007;
- di stabilire che le spese ammissibili, opportunatamente rendicontate nella loro complessità dal soggetto capofila, siano esclusivamente quelle di natura corrente inerenti le risorse (beni, servizi e personale), utilizzate per la realizzazione delle azioni nelle scuole;
- di dare mandato alla Direzione generale della Pubblica Istruzione di porre in essere gli adempimenti necessari all'attuazione dell'intervento.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Vicepresidente

Raffaele Paci